COMUNE DI PIETRAPAOLA
Provincia di Cosenza

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
LEGGE URBANISTICA 16 APRILE 2002 N°19

Committente:COMUNE DI PIETRAPAOLA

TAV. b14:
Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi (Intero Territorio)

Data 02/09/2009 Scala: 1:25.000

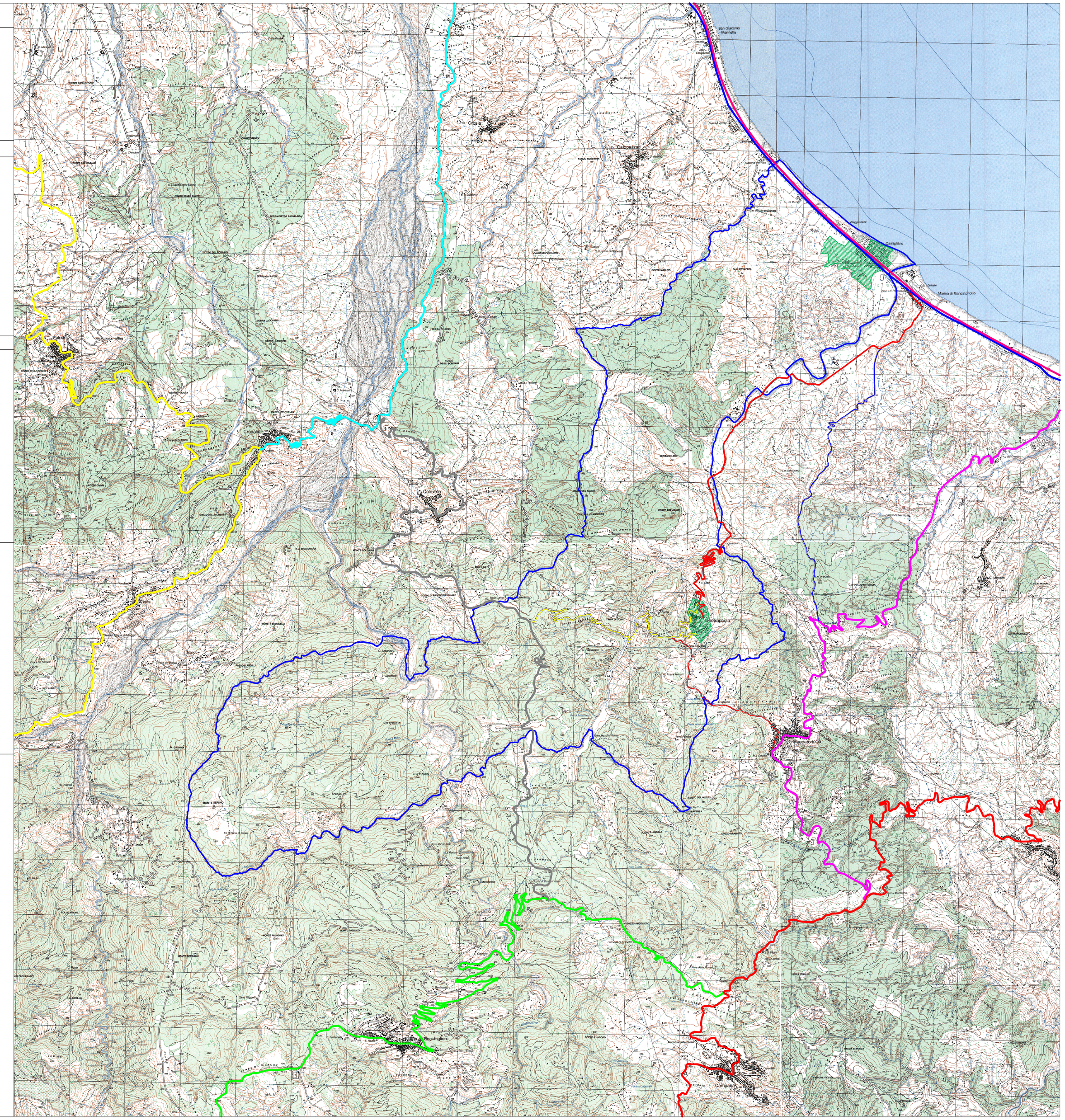
Sindaco GIANDOMENICO VENTURA Segretario Comunale Dott. FILIPPO ARCURI Responsabile del Procedimento Geom. AURELIO CESARIO	I Progettisti Dott. Ing. CARLO FELICE Dott. Arch.FILOMENA GAROFALO

Adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.20 del 04/12/2008

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.13 del 16/06/2011

Legenda

Infrastrutture

- Strada Statale 106 Jonica
- Ferrovia Taranto - Reggio Calaboria
- Ex Strada Statale 531 (collegamento SS 106 con ex SS 177)
- SP 250 - ex SS 177
- ex SS 282
- SP 260 - ex SS 108ter
- SP 251 - ex SS 383
- Strada collegamento ex SS 531 - ex SS 282
- SP 199 - collegamento SS 106 - capoluogo Pietrapaola
- Strada collegamento Pietrapaola - viabilità Comuni Caloveto e Bocchigliero
- Strada collegamento Pietrapaola - Mandatoriccio
- Strada Collegamento SP199 con SP251 (Strada Cipodero)

	PROBLEMI	OBIETTIVI
Sistema Ambientale	- Scarsa manutenzione della costa - Carenza di spazi per le attività collettive - Zone agricole in stato di abbandono - Insufficiente manutenzione degli alvei e dei valloni - Mancanza di integrazioni tra le aree archeologiche e termali con il tessuto circostante	- Garantire la protezione della costa - Redazione del Regolamento Comunale per le zone costiere che disciplinano i parcheggi, il verde, le misure igienico-sanitarie, i materiali e i colori da usare - Protezione degli alvei fluviali e dei valloni - Monitoraggio dei fossi di scolo esistenti - Riorganizzare l'assetto agricolo - Nuova formazione degli spazi pubblici a verde, piantumazione di alberi nelle aree edificabili e ogni forma di arredo urbano
Sistema Insediativo	- Degrado funzionale e strutturale del centro storico - Necessità di pianificare il tessuto urbanistico residenziale esistente in quanto si presenta poco omogeneo - Degrado urbanistico del patrimonio edilizio esistente soprattutto nel Capoluogo - Scarsa distribuzione delle strutture ricettive sul territorio rispetto alle potenzialità e all'estenzione della fascia costiera - Carenza di percorsi pedonali, ciclabili e di servizi per il trasporto pubblico - Zona Archeologica in totale abbandono - Assenza totale di strutture e attrezzature termali nonostante la presenza di sorgenti sulfuree - Insufficienza di servizi pubblici (sopratutto nel Capoluogo) - Si manifestano fenomini di: Disoccupazione Degrado sociale Emigrazione giovanile	**Riqualificazione urbana e aree di nuova espansione** - Recuperare, risanare e riqualificae il centro storico di Pietrapaola, anche al fine di individuare alloggi idonei da destinare al turismo sul modello di Paese Albergo - Recuperare ed inserire nel contesto urbanistico gli insediamenti diffusi esistenti - Pianificare un'ampia area per gli insediamenti residenziali nella frazione marina, a monte della S.S 106, seguendo il limite dell'area dell'impianto sportivo polivalente, fino a salire lungo la collinetta sovrastante le case popolari e quindi proseguire per un'ampia fascia parallelamente alla stessa S.S. 106 fino al fosso Taverna - Ridimensionare le aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica, nel capoluogo e nella frazione marina, secondo le esigenze **Patrimonio edilizio residenziale** - Procedere al riequilibrio dei prospetti ed alla redazione di un Piano del colore e dei materiali - Acquisire e riatrutturare immobili di pregio per rivitalizzare evalorizzare il centro storico - Ristrutturare ed ampliare gli spazi urbani anche attraverso l'acquisizione e la riconversione di immobili non utilizzat - Recuperare al legittimo contesto urbanistico tutti gli insediamenti abusivi condonati **Edilizia Turistica** - Realizzazione di servizi e strutture ricettive e/o tuistico alberghiere - La realizzazione di un'ampia strada, corredata di pista ciclabile e marciapiede, nella zona sottoferrovia, che colleghi via Matteotti,lungo ferrovia e fino al confine con il Comune di Calopezzati - La realizzazione del prolungamento del lungomare fino al confine del Comune di Mandatoriccio **Infrastrutture e servizi** - Riqualificazione urbana nelle zone di espansione residenziale del centro urbano, gli spazi necessari per la realizzazione di piazze, verde pubblico attrezzato, aree di aggregazione - Ampliamento dell'area cimiteriale nelle direzioni sud-est e nord-est - Nuove opere per la messa in sicurezza dell'area sulla quale insiste l'impianto sportivo - Prevedere una sufficiente disponibilità di aree per l'istruzione scolastica - Valorizzare l'area adiacente il fosso Taverna con attrezzature e servizi - Parco Termale in località Mazzica - Parco Archeologico in località Muraglie e Cesarello - Ammodernamento e rifacimento delle reti idriche e fognanti (particolarmente nel centro storico)
Sistema Produttivo	- Assenza totale di aree per lo sviluppo di attività produttive - Insufficienza dei collegamenti stradali, soprattutto tra gli elementi di naturalità e l'assetto urbano	- Prevedere un'ampia zona a destinazione artigianale in località Porcili - Potenziare e ammodernare i collegamenti della viabilità interpoderale, al fine di poter far esprimere al meglio le potenzialità delle attività agricole, agrituristiche e zootecniche distribuite sul territorio a monte della frazione marina
Sistema Relazionale	- Scarsa manutenzione delle strade esistenti - Mancanza di collegamenti trasversali tra la zona a valle e a monte della linea ferroviaria	- Individuare il tracciato della superstrada statale 106 ed i relativi collegamenti collaterali - Definire il tracciato della viabilità ntercomunale Pietrapaola-Calopezzati-Mandatoriccio e Pietrapaola-Campana-Caloveto - Individuare una efficace e funzionale rete di viabilità interpoderale - Definire la rete di viabilità interna che consente un rapido e funzionale collegamento tra tutte le aree urbane - Confermare il collegamento previsto nel vigente P.R.G. tra la via Risorgimento e la via Rimini - Individuare le aree previste per gi insediamenti turistico-residenziali e ricettivi, con relativi collegamenti trasverali (sottopassi per il collegamento tra la zona a monte e la zona a valle della linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria